



Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani  
**ACLI Provinciali di Siena**

**COMUNICATO STAMPA - 27/09/2007**

**Le Acli di Siena in Piazza il 28-29 Settembre 2007:  
“per la sicurezza nel e del lavoro e la campagna liberi da  
OGM”**

*Siena, 20 Settembre 2007*-Le **Acli Provinciali di Siena** organizzano il **28 presso la Piazza di Sant'Agostino a Colle di Val'Elsa dalle ore 9,00 alle 12,30 e sabato 29 presso la Piazza Ricasoli a Gaiole in Chianti l'iniziativa** "Diritti in piazza" evento nazionale, giunta quest'anno alla sua terza edizione. L'iniziativa è nata per rimettere i diritti al centro del dibattito e del confronto con i cittadini; per affrontare questioni che ci stanno a cuore e che interpellano il nostro prossimo futuro, le scelte di politica sociale, il piano dei diritti e delle solidarietà. **Per noi delle Acli e del Patronato Acli, "metterci in piazza" vuol dire, concretamente e simbolicamente, metterci a disposizione, con le nostre competenze, la nostra storia, la nostra fiducia;** vuol dire mostrare il nostro desiderio di esserci, gente tra la gente, per affrontare insieme le incertezze che questo tempo ci pone di fronte; vuol dire trasformare i diritti in discorso e dialogo comune, farne oggetto concreto e vitale di ragionamento quotidiano; vuol dire rimettere i diritti al centro della politica.

**Il lavoro - la sicurezza nel e del lavoro - è il tema del confronto di quest'anno**, che vogliamo affrontare a partire dalla gente che lavora. Dai loro problemi e dalle loro storie, dagli affanni e dai desideri. Dalle condizioni in cui lavorano e vivono, dagli ostacoli che incontrano e dai rischi che corrono.

**Siamo nati per tutelare le persone che lavorano, i loro diritti e la loro salute.** Per noi, il lavoro sicuro è in primo luogo quello che non uccide, che non offende, che non espone a pericoli imprevisti e fatali, ma anche quello che consente futuro, che non consegna i progetti di vita delle persone alle sole leggi del mercato, che non riproduce ineguaglianze incolmabili.

Mettere al centro del discorso il "**lavoro sicuro**", vuol dire dunque riproporre con forza la riflessione sul senso del lavoro, sulla sua dimensione sociale e partecipativa, sulla sua funzione rispetto alla cittadinanza, alla realizzazione di sé e dei propri progetti di vita, alla propria dignità; ma anche alle responsabilità che ci vincolano gli uni agli altri, ai diritti che ci sappiamo reciprocamente conoscere in ragione di doveri che non evitiamo. All'interno di questa iniziativa i cittadini avranno anche la possibilità di firmare la "**Campagna Liberi da OGM**" cui le Acli sono promotrici.

Diffidiamo chi sostiene che le culture Ogm possono essere lo strumento per combattere la fame nel mondo. Una particolare attenzione va prestata, soprattutto, alla valutazione dei possibili effetti degli organismi transgenici sull'uomo e sull'ambiente dai punti di vista biologico, produttivo, economico e sociale.